



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segretario regionale Fabio Pagani

Tel. 3930524663 - liguria@polpenuil.it

www.polpenuil-liguria.it

PROT. 202/17 REG.

(invio tramite posta elettronica)

Genova lì, 23 DICEMBRE 2017

Al Direttore della casa circondariale
di **SANREMO**

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria Liguria Valle D'aosta
TORINO

Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA

Alla Segreteria Nazionale
UIL PA Polizia Penitenziaria
ROMA

Oggetto: Ufficio Servizi - Anomalie e Disfunzioni.

Da tempo giungono alla scrivente O.S. lamentele rispetto alla gestione delle turnazioni e alla rotazione nei posti di servizio da parte dell'ufficio servizi ed in particolare nella gestione delle variazioni che sembra vadano ad incidere sempre sui soliti noti. Modifiche del servizio che, tra l'altro, vengono realizzate senza rispettare la prevista comunicazione scritta in favore degli interessati.

Questo modo di agire, evidentemente, incide in maniera negativa sulle situazioni familiari e personali del personale che oltre al danno di vedersi modificata la programmazione subisce anche la beffa di dover andare a ricoprire spesso il peggiore servizio presente oggi a Sanremo, vale a dire la V.O. di una delle sezioni comuni. Sezioni che dovevano essere il **"fiore all'occhiello"** dell'istituto e, invece, nei turni mattinali e pomeridiani, a causa delle numerose attività organizzate, si sono trasformate in un vero e proprio girone infernale per il malcapitato poliziotto di turno.

Da rilevare che anche l'incarico di preposto interno alle sezioni viene assegnato sempre ai soliti noti che, guarda caso, così come i primi, non appartengono ad una certa sigla sindacale che, coincidenza vuole, è la stessa di colui il quale lavora all'interno dell'ufficio servizi.

A pensar male si fa peccato ma qualche volta ci si azzecca, tuttavia fatto salvo il dovere di controllo che ricade in capo al Comandante di Reparto e al Direttore dell'istituto

riteniamo che il problema si possa e si debba risolvere attraverso una condivisa e concordata organizzazione del lavoro che a Sanremo sembra essere una chimera.

Premesso quanto sopra si chiede, evidentemente, di espletare tutti gli accertamenti del caso e di adottare i provvedimenti ritenuti utili e necessari a rimuovere le cause che determinano disparità tra il personale, in quanto non è pensabile che due unità, una delle quali dirigente sindacale, con mansioni esecutive possano godere di tanta autorità e autonomia.

Sarebbe bene che la S.V. renda note quali sono le procedure e i criteri che devono essere da loro osservati nell'assegnazione delle turnazioni, dei posti di servizio, nella concessione di brevi congedi e in occasione delle variazioni della programmazione, così che anche chi le subisce possa verificare che sono rispettate.

L'ufficio servizi è il luogo più importante per la Polizia Penitenziaria perché incide sulla vita di ognuno; è il luogo dove il benessere (o malessere) organizzativo rende più agevole il servizio; è il luogo attraverso il quale il personale percepisce la vicinanza, l'efficienza, l'efficacia o meno dell'azione amministrativa; è il luogo che identifica l'istituto e chi lo dirige.

Ecco perché coloro che ci lavorano, a prescindere, dall'appartenenza sindacale dovrebbero garantire la terzietà dell'amministrazione e criteri di equità, imparzialità e correttezza.

Nell'attesa di conoscere gli esiti degli eventuali accertamenti esperiti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**SEGRETARIO REGIONALE
UIL DA POLIZIA PENITENZIARIA**

